

Piano di Miglioramento 2016/17

SSIC84400P N. 1 ALGHERO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica	Sì	
	Programmare il curriculum di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie	Sì	
	Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica	Sì	
Ambiente di apprendimento	Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica	5	2	10
Programmare il curriculum di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie	4	3	12
Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica	5	3	15
Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza	3	5	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica	1)Funzionamento del dipartimento comprendente docenti dei tre ordini di scuola per l'intero triennio. 2)Letture e analisi dei quadri di riferimento SNV Matematica 3)Promozione di didattica innovativa della Matematica attraverso attività formative	1) Numero docenti per ciascun ordine di scuola 2)Argomento trattato nelle riunioni 3) Numero dei docenti aderenti alla formazione sull'innovazione didattica della matematica	1)Atto di nomina del D. S. 2)Verbali delle riunioni 3) Firme di presenza dei docenti frequentanti le attività formative
Programmare il curricolo di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie	1)Produzione di un Curricolo di matematica, con elementi innovativi per la facilitazione dell'apprendimento 2)Sperimentazione dei contenuti del curricolo, nelle sezioni/classi individuate, attraverso unità didattiche specifiche.	1)Costituzione di un gruppo sperimentale misto dei tre ordini di scuola. 2)Numero di sezioni/classi/docenti/alunni coinvolti nella sperimentazione.	1) Documenti prodotti nel dipartimento
Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica	1) Predisposizione delle batterie di prove strutturate comuni per gli alunni cinquenni, le classi terze e prime medie. 2) Somministrazione delle prove comuni nei mesi di settembre, gennaio e maggio. 3) Comparazione e analisi degli esiti delle prove.	1)Definizione dei tempi, scelta dei somministratori e dei correttori delle prove per ciascuna sezione/classe individuata. 2)Correzione e valutazione comparata degli esiti nelle prove	1) Verbali delle riunioni 2) Cronoprogramma 3) Griglie di correzione e grafici degli esiti

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza	1) Rispetto delle regole per operare con successo all'interno del gruppo nella scuola media. 2) Adesione delle classi a Progetti/attività del POF volti a incoraggiare l'apprendimento collaborativo e ad imparare a stare con gli altri in modo positivo	1) Percentuale di alunni rilevata nelle classi all'inizio e al termine del processo che conosce, condivide e rispetta le regole della convivenza scolastica. 2) Coerenza tra criticità registrate nelle classi e scelte ambito POF effettuate dai docenti.	1) Griglie di valutazione di competenze essenziali di cittadinanza: lavorare con e per gli altri. 2) Scheda di rilevazione "Schema di andamento" 3) Questionario genitori sulla percezione degli Ambienti di apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14626 Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione del dipartimento di Matematica comprendente docenti dei tre ordini di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza da parte dei docenti di matematica su quali nuclei si fondano le prove standardizzate nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impegno gravoso per alcuni docenti molto motivati che devono trainare il resto del gruppo e conseguente perdita di entusiasmo e di efficacia del dipartimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione tra i docenti di matematica dei nuclei fondanti la disciplina e dei processi cognitivi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Durata limitata del funzionamento del dipartimento e conseguente scioglimento dello stesso a causa del fatto che non vi sono sufficienti risorse economiche per il riconoscimento dei carichi di lavoro.
Azione prevista	Organizzazione attività formative sulla didattica innovativa della Matematica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricaduta efficace nella didattica curricolare delle innovazioni apprese nelle attività di formazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scetticismo dei docenti sull'effettiva praticabilità dei suggerimenti innovativi proposti nella formazione

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione delle innovazioni nella didattica quotidiana in modo da renderle Buone Pratiche diffuse tra tutti i docenti di matematica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Bassa ricaduta nell'azione didattica curricolare e mancata sistematizzazione delle Buone Pratiche nel tempo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Funzionamento nella Scuola del Dipartimento di Matematica composto da un gruppo di docenti dei tre ordini di scuola che si confrontano su aspetti innovativi dell'insegnamento della disciplina. Promozione all'interno dell'Istituto Comprensivo della didattica innovativa attraverso attività di formative e l'attuazione di una sperimentazione attraverso la didattica laboratoriale.	Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7, articolo 1: valorizzazione delle competenze matematico logiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Nelle azioni descritte si possono riconoscere due linee di tendenza che portano verso l'innovazione: 1) trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2) promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione al Dipartimento di Matematica: sperimentazione. Coordinamento del Dipartimento.
Numero di ore aggiuntive presunte	280
Costo previsto (€)	4900
Fonte finanziaria	Fondo Istituzione Scolastica. Bonus valorizzazione merito L. 107.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1300	Programma annuale di bilancio - Finanziamento MIUR "Incremento offerta formativa ex legge 440"
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione attività formative sulla didattica innovativa della matematica.						Sì - Verde	Sì - Verde			
Stesura progetto "Matematica giocata2" per accedere al finanziamento del Comune di Alghero.							Sì - Rosso			
Confronto su aspetti innovativi dell'insegnamento della Matematica.				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
Costituzione all'interno del Dipartimento di Matematica di un gruppo sperimentale formato da docenti dei tre ordini di scuola				Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Argomento delle riunioni, analisi e studio della sezione di curriculum su Probabilità e statistica .
Strumenti di misurazione	Verbali delle riunioni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti aderenti al corso di formazione.
Strumenti di misurazione	Firme di presenza dei docenti frequentanti il corso di formazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Assegnazione risorse da parte del Comune Alghero per "La scuola verso il domani"
Strumenti di misurazione	Progetto "Matematica giocata2"
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	09/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti aderenti al Dipartimento di Matematica
Strumenti di misurazione	Delibera Collegio dei Docenti n. 4/4 del 24.11.2016.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Il Dipartimento si è formalmente costituito con numero 11 docenti, di cui 3 docenti di Scuola dell'Infanzia, 6 docenti di Scuola Primaria, 2 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In alcuni casi il dipartimento lavorerà per ordine di scuola, pertanto sarà necessario costituire dei sottogruppi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14627 Programmare il curriculum di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi

terze primaria e alle classi prime medie

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione dei laboratori di didattica innovativa previsti dal progetto finanziato dal Comune "Matematica giocata2".
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di nuove metodologie innovative di insegnamento della Matematica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scetticismo di una parte dei docenti sull'effettiva introduzione nella pratica quotidiana delle metodologie attuate nei laboratori che potrebbe compromettere la buona riuscita della sperimentazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Disseminazione delle innovazioni metodologiche sperimentate nei laboratori e diffusione delle Buone Pratiche nel tempo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Bassa ricaduta nell'azione didattica curricolare e mancata sistematizzazione delle Buone Pratiche nel tempo.
Azione prevista	Sperimentazione di una sezione del curriculum di matematica riguardante "Statistica e Probabilità" tramite attività di gioco, destinato agli alunni di cinque anni e di classe prima, "Problem solving" per alunni di quarta Primaria e seconda Media
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confronto e scambio tra insegnanti di plessi e sezioni diversi per la ricerca degli elementi didattici innovativi per la facilitazione dell'apprendimento da sperimentare nelle sezioni/classi dell'Istituto attraverso Unità di apprendimento specifiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impegno gravoso per alcuni docenti motivati che devono trainare i colleghi e conseguente perdita di entusiasmo e di efficacia della sperimentazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento della sperimentazione come Buona pratica didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Una sperimentazione richiede un carico di lavoro superiore e questo alla lunga potrebbe comportare la perdita di motivazione da parte dei docenti.
Azione prevista	Attivazione di percorsi di recupero per il miglioramento delle competenze di base di matematica, linea A, progetto tipo A2, Avviso "Tutti a Iscol@" Regione Sardegna, POR FSE 2014-2020.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rafforzamento dei processi di apprendimento e dello sviluppo nelle competenze di base degli studenti che evidenziano problemi di deficit di competenze, di difficoltà di apprendimento o che si trovano in particolari situazioni di svantaggio.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il progetto "Tutti a iscol@" potrebbe non integrarsi con l'attività curricolare. L'insegnante di classe potrebbe delegare la responsabilità del risultato scolastico degli alunni seguiti nel recupero all'insegnante del progetto Iscol@.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzamento dei processi di apprendimento e dello sviluppo nelle competenze di base degli studenti che evidenziano problemi di deficit di competenze, di difficoltà di apprendimento o che si trovano in particolari situazioni di svantaggio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il progetto "Tutti a iscol@" potrebbe non integrarsi con l'attività curricolare. L'insegnante di classe potrebbe delegare la responsabilità del risultato scolastico degli alunni seguiti nel recupero all'insegnante del progetto Iscol@.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'Istituto affronta la costruzione del Curricolo di Matematica con un'azione a tappeto basata sulla comunità professionale che ricerca e sperimenta metodologie innovative per la facilitazione dell'apprendimento.	Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7, art. 1: b) valorizzazione delle competenze matematico logiche; k) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. Nell'azione descritta si possono riconoscere le seguenti linee di tendenza innovative: trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e apprendere; creare nuovi spazi per l'apprendimento; promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attivazione dei laboratori di didattica innovativa previsti da progetto "Matematica giocata2"
Numero di ore aggiuntive presunte	153
Costo previsto (€)	6060
Fonte finanziaria	Contributo del Comune di Alghero avviso "La scuola verso il domani"
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	spese DSGA e Assistenti Amministrativi: gestione contabile e istruttorie.

Numero di ore aggiuntive presunte	28
Costo previsto (€)	618
Fonte finanziaria	Contributo del Comune di Alghero avviso "La scuola verso il domani"
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	2154	Contributo del Comune di Alghero avviso "La scuola verso il domani"
Servizi		
Altro	23888	P.O.R. FSE 2014 - 2020 "Tutti a Iscol@" Regione Sardegna. Euro 16722 per docente di Matematica Euro 3318 per Collaboratore Scolastico Euro 3848 per Assistente amministrativo

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sperimentazione della sezione del curriculum riguardante "statistica e Probabilità" e "Problem solving" tramite Unità di Apprendimento improntate sul gioco specifiche per gli alunni delle classi/sezioni individuate come campione.						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Le attività di recupero, destinate agli alunni delle classi di scuola media, previste dalla Linea A2 - Avviso "Tutti a iscol@", sono state avviate in data 9 gennaio 2017 e si concluderanno con la fine dell'anno scolastico.					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Sperimentazione nei laboratori previsti dal Progetto "Matematica giocata2" delle metodologie innovative.							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di alunni iscritti alle attività di recupero previste dalla Linea A2 e frequenza degli alunni.
Strumenti di misurazione	Registri di presenza, questionari di gradimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	60 % di alunni che hanno partecipato alla sperimentazione della sezione del curriculum "Statistica e Probabilità" raggiunge le competenze di base.
Strumenti di misurazione	Prove strutturate finali
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di laboratori attivati per il progetto "Matematica giocata2", numero di docenti coinvolti nella sperimentazione dei laboratori, numero di alunni frequentanti i laboratori.
Strumenti di misurazione	Registri con firme di presenza.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Il 60 % degli alunni al termine dei percorsi di recupero di matematica previsto dalla Linea A2 raggiunge la sufficienza.
Strumenti di misurazione	Schede di valutazione Verbali dei Consigli di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di sezioni/classi/docenti/alunni coinvolti nella sperimentazione delle didattiche innovative della matematica.
Strumenti di misurazione	Relazione finale del Coordinatore del Dipartimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Votazioni attribuite nella valutazione del 1° quadrimestre agli alunni che frequentano i percorsi di recupero di matematica previsto dalla Linea A2 .
Strumenti di misurazione	Schede di valutazione Verbali dei Consigli di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14628 Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Analisi situazione di partenza tramite Diario di bordo nelle classi coinvolte nella sperimentazione e avvio della sperimentazione con UdA su Probabilità e Statistica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La sperimentazione di elementi didattici innovativi ha una positiva ricaduta su tutta l'attività curricolare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impegno gravoso per i docenti coinvolti nella sperimentazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento della sperimentazione come Buona pratica didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Una sperimentazione richiede un carico di lavoro superiore e questo alla lunga potrebbe comportare la perdita di motivazione da parte dei docenti.
Azione prevista	Prove strutturate comuni finali per le classi coinvolte nelle sperimentazioni e prove strutturate comuni intermedie nelle classi IV
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I docenti affrontano il tema della valutazione in termini oggettivi con un'azione condivisa di rilevazione degli apprendimenti degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenze da parte di alcuni docenti all'uso di prove strutturate comuni per tutti gli alunni che non tengono conto delle diversità di ciascuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sistematizzare l'adempimento della valutazione degli alunni normalmente lasciato alla discrezionalità del docente di disciplina con forte connotazione soggettiva.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rifiuto da parte di alcuni docenti in quanto le attività connesse a questa modalità di valutazione comportano maggiori carichi di lavoro non riconosciuti economicamente.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'istituto affronta il tema della valutazione in termini oggettivi con un'azione a tappeto condivisa, superando la pratica di tale adempimento normalmente lasciato alla discrezionalità del docente di disciplina e quindi con forte connotazione soggettiva.	Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7, articolo 1: valorizzazione delle competenze matematico logiche; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. Nell'azione descritta si può riconoscere una linea di tendenza innovativa a supporto di un nuovo modo di valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Comparazione e valutazione comparata degli esiti nelle prove conseguiti dagli alunni coinvolti nella sperimentazione della sezione di curricolo su Probabilità e Statistica.									Sì - Giallo	Sì - Giallo
Predisposizione delle batterie di prove strutturate finali sulla sezione di curricolo sperimentata									Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Correzione e valutazione comparata degli esiti nelle prove.
Strumenti di misurazione	Grafici degli esiti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi, selezione e adattamento delle prove da somministrare.
Strumenti di misurazione	Verbali delle riunioni di dipartimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14629 Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri collegiali sull'Accoglienza e la Continuità Formativa tra i docenti dei tre ordini di scuola suddivisi per gruppi misti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione collegiale di attività e modalità organizzative sull'accoglienza, sulla continuità formativa e sull'esigenza di rendere gli ambienti scolastici più accoglienti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte di alcuni docenti ad adottare nuove modalità organizzative e modificare gli ambienti di apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione e scambio tra i docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto come pratica diffusa e maggiore attenzione verso gli ambienti di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza da parte di alcuni docenti ad adottare nuove modalità organizzative e a modificare gli ambienti di apprendimento.
Azione prevista	Adesione con scelta mirata ai progetti del POF per la realizzazione di occasioni didattiche finalizzate a stare con gli altri in modo positivo, a incoraggiare l'apprendimento collaborativo e a lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione collegiale e adesione con scelta mirata ai progetti/attività del POF che incidono nel clima della classe in favore dell'apprendimento collaborativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte di alcuni docenti a programmare attività didattiche mirate sulle competenze di cittadinanza a discapito delle discipline insegnate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Superamento dell'autoreferenzialità e consapevolezza della necessità di lavorare sistematicamente sulle competenze di cittadinanza.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Bassa ricaduta nell'azione didattica collegiale e mancata e difficile tenuta nel tempo.

Azione prevista	Stesura di un Documento Accoglienza d'Istituto che preveda proposte operative alle quali ciascuna classe decide di aderire nel corso dell'anno scolastico, cura degli ambienti di apprendimento e attività di continuità formativa per le classi ponte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Il Documento Accoglienza d'Istituto diventa punto di riferimento per la realizzazione di contesti in cui gli alunni si sentano coinvolti e valorizzati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte di alcuni docenti ad adottare nuove modalità organizzative e modificare gli ambienti di apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L' Accoglienza e la cura degli ambienti diventa una buona pratica generalizzata per il miglioramento complessivo del clima scolastico in tutte le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Perdita di interesse da parte di alcuni docenti e mancata e difficile tenuta nel tempo delle proposte del Documento Accoglienza.
Azione prevista	Intervento di due psicologi, nella Primaria e nella Media, per migliorare le competenze sociali, il clima della classe e ridurre le difficoltà di inserimento di alcuni alunni in situazione di svantaggio. Linea C Progetto "Tutti a Iscol@".
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'inclusione scolastica, del clima nelle classi e riduzione delle condizioni di svantaggio personali e relazionali degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Alcuni docenti ritengono che questi interventi tolgano tempo alla didattica curricolare specialmente nelle classi di terza Media.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'inclusione scolastica del clima nelle classi e riduzione delle condizioni di svantaggio personali e relazionali degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza da parte di alcuni docenti nell'accettare questo tipo di interventi sminuendone l'efficacia.
Azione prevista	Incontri di Parent Training tenuti dalle due psicologhe assunte con il finanziamento del Progetto "Tutti a Iscol@" per i genitori degli alunni delle classi I e V di Scuola Primaria e per le tre classi di Scuola Media.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento nella comunicazione Scuola - Famiglia, insegnanti - alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento nella comunicazione Scuola - Famiglia, insegnanti - alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Incontri seminariali di Teacher Training tenuti dalle due psicologhe assunte con il finanziamento del Progetto "Tutti a Iscol@" per tutti i docenti dell'Istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione da parte degli insegnanti di strumenti e strategie atti a promuovere all'interno delle classi atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione da parte degli insegnanti di strumenti e strategie atti a promuovere all'interno delle classi atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
I caratteri innovativi sono: mettere al centro dell'azione didattica le competenze di cittadinanza considerate come trasversali e funzionali alla costruzione del clima della classe fondamentale per l'apprendimento; utilizzare metodologie che superino il modello trasmissivo dell'apprendimento.	Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7 art. 1: d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; g) sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; j) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati. Nelle azioni si possono riconoscere linee di tendenza che portano innovazione: 1) trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2) creare nuovi spazi per l'apprendimento; 3) promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Referente salute, Sport, Orientamento. Gruppi di lavoro: handicap d'Istituto, Continuità educativa, Monumenti Aperti, Carnevale dei bambini. Referente per l'inclusione. Funzioni Strumentali: Continuità e territorio, Accoglienza e cittadinanza.
Numero di ore aggiuntive presunte	620
Costo previsto (€)	10850
Fonte finanziaria	Fondo Istituzione Scolastica / Bonus Valorizzazione merito L. 107
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Collaborazione con i docenti per il supporto all'attività didattica.
Numero di ore aggiuntive presunte	664
Costo previsto (€)	8306
Fonte finanziaria	Fondo Istituzione Scolastica
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	20455	P.O.R. FSE 2014 - 2020 "Tutti a Iscol@" Regione Sardegna Linea C. Contratto per attività di 2 psicologi.
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Restituzione e analisi del Questionario studente a. s. 2016/2017 agli alunni delle classi terze.										Sì - Giallo
Riunioni collegiali per analisi esiti Questionario studente e Questionario genitore a. s. 2016/2017 e Schema andamento Progetto Accoglienza a. s. 2015/2016.									Sì - Verde	
Incontri seminariali di Teacher Training con la Psicologa del Progetto Tutti a Iscol@						Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Giallo

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Interventi di Parent Training attraverso incontri seminariali con i genitori						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	
Interventi dello psicologo nelle classi (Linea C Progetto "Tutti a iscol@")					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	
Adesione da parte delle classi/plessi alle proposte operative previste dal Documento Accoglienza d'Istituto.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Riflessione sulle competenze essenziali di cittadinanza nelle classi di Scuola Secondaria attraverso la griglia: "Lavorare con e per gli altri"							Sì - Verde			
Revisione, ad inizio anno scolastico, del Progetto Accoglienza d'Istituto concordato in gruppi misti di docenti dei tre ordini di scuola.	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di adesione alle proposte operative previste nel Documento Accoglienza d'Istituto.

Strumenti di misurazione	Scheda di rilevazione "Schema di andamento", "Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso progetti accoglienza".
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevazione del livello di competenze sociali raggiunto dagli alunni di terza media a fine anno scolastico
Strumenti di misurazione	Questionario Studente terza media
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di alunni rilevata nelle classi che condivide e rispetta le regole della convivenza.
Strumenti di misurazione	Griglie di valutazione di competenze essenziali di cittadinanza: lavorare con e per gli altri.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevazione della percezione degli ambienti di apprendimento da parte dei genitori degli alunni dell'ultimo anno di Scuola Infanzia, quarta elementare, prima media.
Strumenti di misurazione	Questionario genitore
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	14/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di incontri per ordine di scuola e per gruppi misti finalizzati a concordare le proposte operative da inserire nel documento Accoglienza d'Istituto e alla stesura dello stesso.
Strumenti di misurazione	Documenti prodotti nei vari incontri.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di matematica.
Priorità 2	Promuovere all'interno delle classi atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Elevare il punteggio in matematica di tutte le classi alla media nazionale
Data rilevazione	30/05/2017
Indicatori scelti	Analisi dei dati riguardanti gli esiti delle Prove Nazionali relative agli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 da confrontare con i dati di riferimento del RAV.
Risultati attesi	Portare la varianza tra le classi ai livelli nazionali (26%). Ridurre del 30% il numero degli studenti che si collocano nelle ultime due fasce di competenza.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Alla fine della terza media l'80% degli alunni attiva relazioni positive con compagni e adulti nel rispetto delle regole stabilite collettivamente.
Data rilevazione	10/06/2017
Indicatori scelti	Promuovere all'interno delle classi atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri.
Risultati attesi	Incremento del rispetto delle regole, della collaborazione, dello spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Invio del Piano di Miglioramento con mail a tutti i docenti dell'Istituto
Persone coinvolte	Tutti i docenti della scuola
Strumenti	Account Google Autovalutazione
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Riunione del Consiglio d'Istituto
Persone coinvolte	Componenti del Consiglio d'Istituto
Strumenti	Presentazione con slide dei grafici delle rilevazioni riguardanti il Questionario genitori e il Questionario Studenti terza media
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Consigli di Classe, riunioni di team, Consigli di Intersezione
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Schema di andamento per le attività del PdM.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Dipartimento di Matematica
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Incontri, piattaforma Drive.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti articolato in quattro gruppi di lavoro condotti dai componenti del NIV coadiuvati dai docenti componenti dello Staff organizzativo-didattico dell'Istituto.
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Riunioni collegiali del 5 aprile 2017
Considerazioni nate dalla condivisione	Durante le riunioni sono state segnalate alcune integrazioni e correzioni che sono state accolte e inserite nel Piano.
Momenti di condivisione interna	Incontri per gruppi di lavoro misti, il 5 e 6 settembre 2016, finalizzati a concordare proposte operative per il documento Accoglienza d'Istituto e per il Piano di Miglioramento anno scolastico 2016 - 2017.
Persone coinvolte	Tutti i docenti dell'Istituto
Strumenti	Documenti prodotti nei gruppi di lavoro da condividere nel Collegio dei docenti del 9 settembre 2016
Considerazioni nate dalla condivisione	Confermare le azioni previste nel PdM dell'anno precedente e inserire le seguenti nuove azioni: - rendere gli ambienti scolastici più accoglienti - sperimentare didattica innovative nella matematica - programmare percorsi di educazione alle emozioni

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Monitoraggio periodico durante le riunioni di Staff per verificare l'andamento del Piano.	Docenti facenti parte dello Staff	Anno scolastico
Invio di comunicazioni attraverso mail dall'account del NIV	Docenti	Comunicazioni degli esiti nei periodi di monitoraggio definiti nel PdM.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione nel sito Web della Scuola	Tutti	Anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Roberta Sannia	Docente Scuola Secondaria
Maria Lucia Spada	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Piera Anna Sedda	Docente Scuola Infanzia
Antonella Marruncheddu	Dirigente Scolastico
Cristina Soggiu	Docente Scuola Primaria
Maria Laura Sini	Docente Scuola Secondaria
Anna Luisa Maloccu	Docente Scuola Primaria. Collaboratore del Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Studenti e genitori ultimo anno Infanzia, classi quarte Primaria e prima Media. .)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
